

V domenica di Quaresima – Anno A

Colore liturgico: Viola

“Io sono la risurrezione e la vita”

Per ASCOLTARE il VANGELO, per poterlo accogliere e vivere, è importante riuscire a fare un po' di silenzio e chiedere sempre aiuto allo Spirito Santo:

O Spirito di Dio, apri il mio cuore all'ascolto della tua Parola. Vinci ogni mia distrazione e pigrizia perché la tua Parola possa entrare nel terreno del mio cuore e portare molto frutto. Amen.



Vangelo a 4 colori

1 Con il colore **nero** (il colore della scrittura)

cerchia i **personaggi**, sottolinea i **luoghi**,
fai una casella intorno alle indicazioni di **tempo**,
copia le **parole** dei protagonisti e/o i vocaboli più significativi.

2 Con il colore **blu** (il colore del cielo)

sottolinea nel Vangelo la parola o la frase che più ti ha colpito:
è la parola che il Signore suggerisce a te personalmente.
Fermati su quella parola e chiediti
perché il Signore la suggerisce a te
in questo momento della tua vita.

3 Con il colore **rosso** (il colore del cuore umano)

rispondi alla Parola del Signore scrivendo una **preghiera**:
una richiesta particolare al Signore,
un ringraziamento o una preghiera per qualcuno che ha bisogno,
per delle situazioni che conosci
e che il Vangelo ti suggerisce con questo brano.

4 L'ascolto della Parola di Dio fa nascere in te il desiderio di conoscere meglio il Signore,
di gustare di più la preghiera, di essere più generoso nelle buone azioni...
di amare e di vivere di più nell'amore.

Con il colore **verde** (il colore della natura che germoglia, cresce e porta frutto)

scrivi un **proposito** che nasce dall'ascolto del Vangelo,
da vivere concretamente nella tua vita
e che può aiutarti a crescere come persona e come cristiano.

Il proposito che scegli deve aiutarti a cambiare un po' in meglio la tua vita
(poco alla volta, ma con costanza).

Così la Parola del Signore diventa davvero una luce che guida i tuoi passi.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (11,1-45)

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Ascolta, rifletti, prega e vivi:

1. "Ascolta" il Vangelo, lasciandoti aiutare dalla traccia a 4 colori
2. Scrivi una parola o una frase e/o fai un semplice disegno per dire quel che la Parola del Signore ti ha "lasciato"
3. Offri a Gesù quello che hai scritto o disegnato e parlane con lui